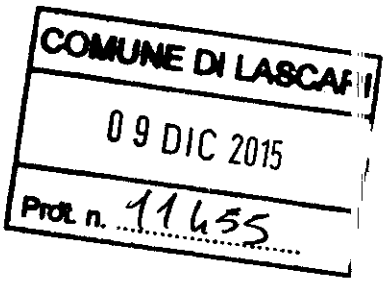
COMUNE DI LASCARI

Provincia di Palermo



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Rasa Pietro

_____

_____

Comune di Lascari

Revisore unico

Verbale n. del

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L''organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Lascari che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lascari, li 09.12.2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Rasa Pietro, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 01/12/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 2711/2015 con delibera n. 110 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto 2014;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
  - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura pubblici a domanda;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 39 del 16/09/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	390.975,95	1.027.198,95	1.201.609,11
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare

formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare.
L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 280.990,36 e quella libera di euro 920.618,75

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).
Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Titolo I: Entrate tributarie	2.249.266,93	*Titolo I:* Spese correnti	4.144.494,71
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.110.135,31	*Titolo II:* Spese in conto capitale	6.213.892,32
Titolo III: Entrate extratributarie	577.513,91		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	5.038.484,91		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.041.986,08	*Titolo III:* Spese per rimborso di prestiti	386.231,39
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	1.126.589,22	*Titolo IV:* Spese per servizi per conto di terzi	1.126.589,22
Totale	*11.143.976,36*	*Totale*	*11.871.207,64*
FPV Pluriennale vincolato per spese correnti	*240.659,95*		
FPV Pluriennale vincolato per spese c/cap.	*33.246,29*		
Avanzo amministrazione 2014	453.325,04	**Disavanzo amministrazione 2014**	
Totale complessivo entrate	**11.871.207,64**	***Totale complessivo spese***	**11.871.207,64**

Il saldo netto ***da finanziare o da impiegare*** risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	8.975.401,06
spese finali (titoli I e II)	-	10.358.387,03
saldo netto da finanziare	-	**-1.382.985,97**
saldo netto da impiegare	+	**0,00**

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsio e
Entrate titolo I	2.170.870,21	2.215.240,98	2.249.26 ,93
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	392.507,91	295.707,05	114.88 ,71
Entrate titolo II	1.189.881,27	1.203.690,51	1.110.13 ,31
Entrate titolo III	365.528,03	434.190,00	577.51 ,91
Totale titoli (I+II+III) (A)	**3.726.279,51**	**3.853.121,49**	**3.936.91 ,15**
Spese titolo I (B)	3.459.923,33	3.912.597,74	4.144.49 ,71
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	76.194,26	81.057,18	86.23 ,39
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**190.161,92**	**-140.533,43**	**-293.80 ,95**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		161.833,43	90.73 ,43
di cui:	112.242,55	13.500,00	74.11 ,57
Contributo per permessi di costruire	112.242,55	13.500,00	74.11 ,57
Altre entrate (specificare)			
investimento (G) di cui:	256.069,35	34.800,00	111.70 ,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	32.525,16	15.800,00	79.80 ,00
Altre entrate (specificare)	223.544,18	19.000,00	31.90 ,00
capitale (H)			
(D+E+F-G+H)	**46.335,12**	**0,00**	**-240.65 ,95**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntico	2015 Previsio e
Entrate titolo IV	244.764,97	4.183.742,77	5.038.48 ,91
Entrate titolo V **		718.165,88	741.98 ,08
Totale titoli (IV+V) (M)	**244.764,97**	**4.901.908,65**	**6.080.47 ,99**
Spese titolo II (N)	373.410,03	5.338.490,89	6.213.89 ,32
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**-128.645,06**	**-436.582,24**	**-133.42 ,33**
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	112.242,55	13.500,00	74.11 ,57
(G)	256.069,35	34.800,00	111.70 ,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote	0,00	0,00	,00
spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		415.282,24	362.59 ,61
(P-F+G-H+Q)	**15.181,74**	**-415.282,24**	**-33.24 ,29**

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.
(**) categorie 2,3 e 4.

La differenza negativa è così finanziata:

FPV per spesa corrente	240.659,95
FPV per spese in conto capitale	33.246,29
contributo per permesso di costruire	
avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
Totale disavanzo di parte corrente	**273.906,24**

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per lLegge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è cosi assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione	63.000,00	63.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	4.299.400,00	4.299.400,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	64.000,00	64.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**4.426.400,00**	**4.426.400,00**

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate straordinarie correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	74.116,57
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**74.116,57**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	74.116,57
Totale spese	**74.116,57**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**0,00**

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato per € 967.835,00 dal Fondo pluriennale vincolato e con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)	362.592
- avanzo del bilancio corrente	-
- alienazione di beni	43.000
- contributo permesso di costruire	51.500
- altre risorse (tributi in violaz.)	96.800
Totale mezzi propri	**553.892**
Mezzi di terzi	
- mutui	718.166
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	
- contributi regionali	3.974.000
- contributi da altri enti	
- altri mezzi di terzi	
Totale mezzi di terzi	**4.692.166**
TOTALE RISORSE	**5.246.057**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l' avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato euro 90.733,43
- vincolato per investimenti euro 49.765,02
- non vincolato euro 54.633,90

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	**2017 Previsione**
Entrate titolo I	2.238.434,75	2.238.434,75
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	1.108.490,39	1.108.490,36
Entrate titolo III	380.754,00	380.754,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	**3.727.679,14**	**3.727.679,11**
Spese titolo I (B)	3.700.154,79	3.697.632,80
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	26.094,47	27.616,46
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**1.429,88**	**2.429,85**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero FPV Copertura disavanzo (-) (E)	4.676,58	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	**6.106,46**	**2.429,85**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	**2017 Previsione**
Entrate titolo IV	5.032.156,51	4.034.833,12
Entrate titolo V **	718.165,88	718.165,88
Totale titoli (IV+V) (M)	**5.750.322,39**	**4.752.999,00**
Spese titolo II (N)		
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**5.750.322,39**	**4.752.999,00**
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	5.769.232,73	4.755.428,85
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)- FPV	12.803,88	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	**-6.106,46**	**-2.429,85**

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.
Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.
Lo schema di programma è stato pubblicato per *30* giorni consecutivi dal 24/08/2015.
Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.163 del 30/12/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregheranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto

la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	22	21	1
2016	531	265	266
2017	792	396	396

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive / al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	*Rendiconto / assestamento 2014*	*Previsione 2015*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	808.361,78	847.000,00	867.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	160.982,26	95.000,00	335.479,22
TASI		196.000,00	160.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	2.291,14	3.500,00	500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	136.953,87	140.100,00	140.100,00
Add.le C.le Cons. E.E.	9.165,32	2.000,00	100,00
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	*730,64*	*4.000,00*	*2.000,00*
Totale categoria I	**1.118.485**	**1.287.600**	**1.505.179**
Categoria II - Tasse			
TOSAP	8.263,92	10.000,00	8.100,00
TARI		607.733,93	616.200,00
TA RES	636.295,71		
Recupero evasione tassa rifiuti		9.200,00	0,00
Totale categoria II	***644.560***	***626.934***	***624.300***
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	443,83	1.000,00	400,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	392.507,91	295.707,05	114.887,71
Altri tributi propri	*3.735,10*	*4.000,00*	*4.500,00*
Totale categoria III	**396.686,84**	**300.707,05**	**119.787,71**
Totale entrate tributarie	**2.159.731,48**	**2.215.240,98**	**2.249.266,93**

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

- delle aliquote deliberate e confermate per l'anno 2015 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 867.000,00, con una variazione di:

- euro 58.638,22 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 6.171,35 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 9.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Si è confermata anche per il 2015 l'addizionale Irpef nella misura del 0,6%.

Il gettito è previsto in euro 140.000,00 tenendo conto del gettito dell'anno precedente.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto come da comunicazione ministeriale.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 616.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 160.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 8.000,00 tenendo conto del gettito dello scorso anno.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di accertamento ICI prevede un gettito di 335.479,22 in previsione dell'emissione anche del ruolo coattivo.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 63.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista

dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	*Spese/costi prev. 2015*	*% copertura 2015*	*% copertura 2014*
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	37.000,00	89.919,39	41,15%	
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi			#DIV/0!	
Totale	**37.000,00**	**89.919,39**	**41,15%**	**n.d.**

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 128.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 105 del 27/11/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro ..... dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro ..... dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 48.200,00.

Titolo II spesa per euro 15.800,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
59.178,81	107.000,00	128.000,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 15 - 14
01 - Personale	1.330.239,33	1.375.072,20	1.378.095,27	3.023,07	0,22%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	168.625,14	161.610,25	112.464,77	-49.145,48	-30,41%
03 - Prestazioni di servizi	1.008.400,91	1.113.376,84	1.377.304,45	263.927,61	23,71%
04 - Utilizzo di beni di terzi	26.836,80	31.100,00	27.600,00	-3.500,00	-11,25%
05 - Trasferimenti	750.550,49	887.499,00	922.135,91	34.636,91	3,90%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	22.553,12	18.690,20	13.515,99	-5.174,21	-27,68%
07 - Imposte e tasse	94.833,79	117.335,92	122.122,27	4.786,35	4,08%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	57.833,75	102.263,33	90.391,50	-11.871,83	-11,61%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti		85.650,00	85.650,00	0,00	0,00%
11 - Fondo di riserva		20.000,00	15.214,55	-4.785,45	-23,93%
Totale spese correnti	**3.459.873,33**	**3.912.597,74**	**4.144.494,71**	**231.896,97**	**-0,61**

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.407.106,24 riferita a n. 49 dipendenti, pari a euro 28.716,45 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
-
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dellart. 3 del d.l. 90/2014:

a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;

b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.303.681,69
2012	1.256.607,24
2013	1.178.573,58
media	**1.246.287,50**

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è dell'1% della spesa corrente.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le previsioni per l'anno 2015 rispettano i vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Imposte, tasse e proventi assimilati	49,56%	172.807,00	85.650,00	85.650,00	85.650,00
Rette e contribuzioni					
Canoni di locazione					
Altre da specificare					

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,37 % delle spese correnti.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Gli Organismi partecipati sono: ATO PA5, SO.SVI.MA. e GAL ISC MADONIE. L'Ente versa le quote di propria spettanza.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		*Euro*	3.726.279,51
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	*Euro*	372.627,95
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		*Euro*	12.515,99
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	0,34%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		*Euro*	360.111,96

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)		*Euro*	3.936.916,15
Anticipazione di cassa		*Euro*	0,00
Percentuale			0,00%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	12.515,99	8.060,05	6.538,06
entrate correnti penultimo anno prec.	3.726.279,51	3.545.811,86	3.936.916,15
% su entrate correnti	0,34%	0,23%	0,17%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 12.515,99, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	20
Residuo debito (+)	542.959,00	390.089,00	313.895,00	232.838,00	146.607,00	120.5 3,00
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-98.045,00	-76.194,00	-81.057,00	-86.231,00	-26.094,00	-27.6 6,00
Estinzioni anticipate (-)	-54.825,00					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	**390.089,00**	**313.895,00**	**232.838,00**	**146.607,00**	**120.513,00**	**92.8 7,00**
Nr. Abitanti al 31/12						
Debito medio per abitante						

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	201
Oneri finanziari	28.965,00	22.553,00	17.690,00	12.516,00	8.060,00	6.5 8,00
Quota capitale	390.089,00	313.895,00	232.838,00	146.607,00	120.513,00	92.8 7,00
Totale fine anno	**419.054,00**	**336.448,00**	**250.528,00**	**159.123,00**	**128.573,00**	**99.4 ,00**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.
Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

		Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 -	Personale	1.378.095,27	1.361.771,38	-1,18%	1.361.771,38	0,0 0%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	112.464,77	89.293,15	-20,60%	89.293,15	0,0 0%
03 -	Prestazioni di servizi	1.377.304,45	1.084.290,84	-21,27%	1.083.290,84	-0,0 9%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	27.600,00	27.600,00	0,00%	27.600,00	0,0 0%
05 -	Trasferimenti	922.135,91	845.759,00	-8,28%	845.759,00	0,0 0%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	13.515,99	9.060,05	-32,97%	7.538,06	-16, 10%
07 -	Imposte e tasse	122.122,27	113.335,92	-7,19%	113.335,92	0,0 %
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	90.391,50	68.179,90	-24,57%	68.179,90	0,0 %
09 -	Ammortamenti di esercizio	85.650,00	85.650,00	0,00%	85.650,00	0,0 %
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00		#DIV/0!		#DI /0!
11 -	Fondo di riserva	15.214,55	15.214,55	0,00%	15.214,55	0,0 %
	Totale spese correnti	**4.144.494,71**	**3.700.154,79**	**-10,72%**	**3.697.632,80**	**-0,0 %**

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	33246,29	12803,88	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	453325,04		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	*348926,12*		
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**2249266,93**	**2238434,75**	**2238434,75**
2	***Trasferimenti correnti***	**1110135,31**	**1108490,39**	**1108490,36**
3	***Entrate extratributarie***	**577513,91**	**380754,00**	**380754,00**
4	***Entrate in conto capitale***	**5038484,91**	**5032156,51**	**4034833,12**
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6	***Accensione prestiti***	**1041986,08**	**1018165,88**	**1018165,88**
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**0,00**	**0,00**	**0,00**
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**1126589,22**	**1126589,22**	**1126589,22**
TOTALE TITOLI		**11143976,36**	**10904590,75**	**9907267,33**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**11871207,64**	**10922071,21**	**9907267,33**

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 20
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	4144494,71	3700154,79	3697632,3
		*di cui già impegnato**	*415769,93*	*4676,58*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*4676,58*	*(0,00)*	*0,00)*
	SPESE IN CONTO				
2	*CAPITALE*	previsione di competenza	6212892,32	5769232,73	475 5428,8
		*di cui già impegnato**	*955030,95*	*12803,88*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*12803,88*	*(0,00)*	*0,00)*
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	*ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	1000,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	86231,39	26094,47	27 516,46
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*0,00)*
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	*TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	300000	300000	300000
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*0,00)*
	SPESE PER CONTO TERZI				
7	*E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	1126589,22	1126589,22	112 6589,2
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**11871207,64**	**10922071,21**	**990 7267,3**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**previsione di competenza**	**11871207,64**	**10922071,21**	**990 7267,3**
		di cui già impegnato*	***1370800,88***	***17480,46***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***17480,46***	**0,00**	***0,00***

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
-
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)
Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE